

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

SEDE LEGALE

Via Riviera di Chiaia n. 270, Napoli

SOMMARIO

LET	TERA AGLI STAKEHOLDER	4
PRE	EMESSA	5
l.	PRINCIPI GENERALI	6
A	Art. 1 - Natura del Codice Etico	6
A	Art. 2 – Destinatari	6
A	Art. 3 - Struttura	7
II.	PRINCIPI ETICI	7
A	Art.4 – Legalità	7
A	Art.5 - Integrità, Onestà e Correttezza	8
A	Art.6 - Informazione trasparente, completa e tempestiva	8
A	Art.7 - Diligenza ed accuratezza	9
III.	PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI INTERNI	9
A	Art.8 - Organismo di Vigilanza	9
A	Art.8 bis – Composizione Organismo di Vigilanza <mark>Errore. Il segnalibro non è def</mark> i	nito.
A	Art. 8 ter – Sistema Sanzionatorio	10
A	Art.9 - Organo Amministrativo	10
A	Art. 10 - Sviluppo professionale e valorizzazione delle risorse umane	11
A	Art. 11 - Impegno al miglioramento e responsabilità sul lavoro	11
A	Art. 12 - Organizzazione gerarchica	12
A	Art. 13 - Salute e sicurezza sul lavoro	12
A	Art. 14 - Riservatezza dei dati e tutela della privacy	13
A	Art. 15 - Imparzialità, eguaglianza ed assenza di discriminazioni	14
A	Art. 16 - Abuso di sostanze alcoliche/stupefacenti e divieto di fumo	15
A	Art. 17 - Integrità dei beni aziendali	16
A	Art. 18 - Sistemi informativi	17
IV.	PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI ESTERNI	17
A	Art. 19 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione (P.A.)	17
A	Art. 20 - Gare e Appalti Pubblici	18
A	Art. 21 - Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	18
A	Art. 22 - Relazioni con organizzazioni politiche e sindacati	19
A	Art. 23 - Rapporti con i clienti	19
A	Art. 24 - Concorrenza leale	20

	Art.	25 - Rapporti con fornitori e consulenti esterni	20
	Art.	26 - Regali, benefici e favori	21
	Art.	27 - Assenza di conflitto di interessi	21
V	G	ESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA	22
	Art.	28 - Gestione della contabilità e dei bilanci	22
	Art.	29 - Operazioni in danno ai creditori	23
	Art.	30 - Comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza	23
V		CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	23
	Art.	31 - Responsabilità ambientale	24
V	l.	ALLINEAMENTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	24
	Art.	33: Lavoro dignitoso e crescita economica	25
	Art.	34: Innovazione e infrastrutture	25
	Art.	35: Ridurre le disuguaglianze	25
	Art.	36: Città e comunità sostenibili	26
V	II.	NORME DI ATTUAZIONE E DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	26
	Art.	37 - Adozione, diffusione e formazione	26
	Art.	38 – Sistema sanzionatorio	27

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili membri del CDA, investitori, clienti, dipendenti, collaboratori e tutti coloro che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'attività di TECNO, l'intento sotteso allo sviluppo di questo Codice Etico è quello di far sì che l'impegno che TECNO ogni giorno dedica al mantenimento degli standard etici più elevati, sia all'interno del Gruppo che nei nostri rapporti con voi tutti, venga espresso in modo incontrovertibile. Il rispetto di questo impegno è fondamentale per la nostra reputazione e per il nostro successo ovunque operiamo. I principi in esso espresso sono applicabili a tutti i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i fornitori esterni del Gruppo TECNO, ovunque ed in ogni circostanza. È importate, inoltre, che il contenuto sia ben compreso da ciascuno di noi, poiché evidenzia le nostre responsabilità – in qualità di Gruppo e come singoli collaboratori – per condurre in modo esemplare le nostre attività e per garantire, al contempo, una crescita responsabile. Questo codice dimostra, altresì, che i principi cardine che da sempre muovono l'operato di TECNO ad oggi trovano ancor più ragione di essere diffusi in quanto coincidenti con quanto previsto nel Global Compact a cui abbiamo aderito nel 2020: integrità e rispetto, trasparenza, spirito di collaborazione, innovazione e sviluppo sostenibile. La decisone di porre questo codice alla vostra attenzione è ormai divenuta una scelta reputazionale importante essendo, appunto, la nostra reputazione uno degli asset aziendali più preziosi. Nostra ambizione è che questo Codice Etico possa guidarci nel comportamento quotidiano, ovunque operiamo, per rendere TECNO una grande azienda per cui e con cui lavorare mentre promuoviamo la nostra mission: supportare le aziende nell'efficientamento delle risorse e nel percorso di sostenihilità.

Giovanni Lombardi

Presidente del gruppo industriale TECNO

PREMESSA

Il Gruppo Tecno, inteso come Tecno S.p.A Società Benefit (di seguito la "Holding") e le Società da essa controllate (di seguito il "Gruppo"), ha ritenuto necessario predisporre il seguente Codice Etico e di Condotta (di seguito il "Codice Etico") nel rispetto dei principi fondamentali dell'essere umano, della legge e delle normative dei paesi di riferimento in un ambito di integrità, correttezza e riservatezza.

Il Gruppo Tecno svolge la propria attività in un contesto istituzionale, economico e sociale particolarmente dinamico ed in costante evoluzione. Al fine di favorire la sua crescita, il suo rafforzamento competitivo ma, soprattutto, al fine di valorizzare i principi etici cui si ispira il nostro lavoro, la Società ritiene di notevole importanza definire con chiarezza i valori e le responsabilità dalla stessa riconosciuti, accettati e condivisi.

A tale scopo è stato predisposto questo Codice Etico, espressione dei valori di guida e di comportamento che devono essere rispettati da tutti i portatori di interesse (stakeholders). Obiettivo primario è definire i rapporti con tutti gli stakeholders e le relazioni infragruppo, con il fine di stabilire valori e responsabilità comuni che orientino gli atteggiamenti nelle relazioni con le persone, comunità e con il mercato in cui il Gruppo opera.

Il Codice Etico si applica a Tecno S.p.A Società Benefit e alle Società da essa controllate ed è quindi vincolante per tutti i collaboratori di tali società e per tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

I. PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Natura del Codice Etico

Il Codice Etico è uno strumento necessario a preservare ed accrescere il valore e l'integrità dell'azienda nel tempo. È un documento ufficiale adottato da tutte le aziende del Gruppo Tecno contenente i principi e le regole comportamentali a cui il Gruppo ha scelto volontariamente di aderire e rendere pubbliche. La finalità è quella di dichiarare e diffondere i valori che il Gruppo ha sposato nell'esercizio della propria attività e, in modo non secondario, di aiutare le persone a individuare i corretti comportamenti da adottare in ogni situazione che possa presentarsi nello svolgimento delle attività quotidiane.

Art. 2 – Destinatari

Sono destinatari del presente Codice:

- gli Organi Sociali;
- i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che svolgono attività per la Holding o sue controllate e/o collegate;
- i consulenti e i fornitori esterni.

La conoscenza di tale documento rappresenta un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento dei rapporti collaborativi. La violazione del Codice comporta l'attuazione di sanzioni previste dalle norme del Codice civile in materia e dalle norme pattizie previste dal CCNL - Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi adottato dal Gruppo Tecno. Tali sanzioni si applicano a soggetti sia interni che esterni e possono costituire giusta causa di recesso o risoluzione del contratto.

Art. 3 - Struttura

Il Codice Etico è suddiviso in 4 sezioni:

- Principi Generali
- Principi etici e gestione contabile
- Corporate Social Responsibility
- Norme di attuazione e disposizioni sanzionatorie

II. PRINCIPI ETICI

Di seguito verranno elencati e definiti i principi etici cui Il Gruppo Tecno si inspira e che rappresentano un punto di riferimento per tutti gli attori coinvolti.

Buona parte di tali principi, da sempre fondamenta dell'agire etico del Gruppo, hanno, ad oggi, trovato naturale collocazione all'interno del Global Compact che è un accordo volontario siglato dalle Nazioni Unite e i top manager delle aziende partecipanti, al cui interno vengono elencati dieci principi cardine, fusione dei diritti fondamentali dell'uomo e la proiezione di questi verso il futuro e la crescita economica.

Art.4 – Legalità

Fondante l'intera struttura del Gruppo Tecno è l'esercizio della sua attività nel pieno rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, dei regolamenti, degli usi e delle prassi commerciali e, in generale, di tutte le normative e atti aventi forza di legge ad essa applicabili. Nonché nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti e degli accordi siglati. Tutti i collaboratori sono tenuti all'osservanza delle leggi e normative vigenti nei paesi in cui operano, del Codice Etico e delle norme interne, applicandole con rettitudine ed equità.

A dimostrazione dell'importanza di tale fondamento, dal 2018 l'autorità Garante della Concorrenza sul Mercato (AGCM) ha attribuito alle Società del Gruppo Tecno il "Rating di legalità".

Art.5 - Integrità, Onestà e Correttezza

Il Gruppo Tecno si impegna ad agire in modo integro e corretto, contrastando corruzione e frode, evitando di trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o ignoranza. In nessun caso e per nessun motivo il perseguimento degli interessi del Gruppo può giustificare una condotta disonesta. Le relazioni commerciali con i terzi, siano clienti, fornitori o partners, nonché i rapporti di lavoro tutti, sono improntati alla massima onestà, consistente anche nella fedeltà alla parola data, nell'agire con senso di responsabilità, nell'adottare documenti contabili chiari e veritieri e, più in generale, nell'applicazione di un'attitudine di completa buona fede e diligenza in ogni attività o decisione. Tali principi, già declinazione del superiore principio di legalità, troveranno ulteriore specificazione e definizione nei successivi articoli.

Art.6 - Informazione trasparente, completa e tempestiva

Come diretta derivazione dei principi di cui all'art.5, le azioni, le operazioni, le negoziazioni e i comportamenti posti in essere dalle persone del Gruppo Tecno sono inspirati alla massima trasparenza siano esse in ambito economico, finanziario, giuridico, etico e sociale. Nello svolgimento dell'attività lavorativa, gli stakeholders assicurano completezza, uniformità e tempestività d'informazione secondo quanto stabilito dalle fonti normative dalle prassi del mercato, e nei limiti derivanti dalla tutela del know-how e del patrimonio aziendale.

I collaboratori del Gruppo sono quindi tenuti a dare informazioni complete, trasparenti e tempestive in modo tale che gli stakeholders siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. Il Gruppo si impegna, secondo questi principi, ad evitare informazioni ingannevoli e a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle

proprie controparti, assicurandosi che in tutti i contratti le clausole inserite siano sempre comprensibili, chiare e correttamente comunicate.

Art.7 - Diligenza ed accuratezza

I principi espressi devono guidare, nello svolgimento delle proprie attività, tutti coloro che, a qualsiasi titolo, interagiscano con o per il Gruppo. Inoltre rientra tra i doveri del management della Holding controllare che il personale delle Società collegate e/o controllate adempia alle proprie mansioni con diligenza e accuratezza nel rispetto delle direttive stabilite dalle policy aziendali, dai superiori gerarchici e/o dai responsabili aziendali. Nella formulazione di eventuali contratti il Gruppo Tecno ha cura di specificare al contraente, in modo intellegibile, i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste. Gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

III. PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI INTERNI

Art.8 - Organismo di Vigilanza

Come ulteriore manifestazione di volontà di rendere concreta l'attuazione di questo codice etico Tecno S.p.A Società Benefit ha istituito l'Organismo di Vigilanza.

A tale organo è riconosciuta ampia autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, nonché nell'eventuale applicazione delle sanzioni.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di verificare che ogni dipendente, collaboratore o rappresentante della Holding:

- osservi le procedure interne;
- operi nel rispetto delle leggi;
- si mostri, nei confronti delle Autorità, collaborativo ed efficiente nel fornire le informazioni richieste e/o nell'adottare i comportamenti richiesti;

- fornisca, qualora un soggetto legittimamente interessato ne faccia richiesta, informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentirgli una decisione consapevole;
- segnali i comportamenti dei collaboratori che sono contrari ai principi etici del Codice.

Art. 8 bis – Sistema Sanzionatorio

Come detto l'ODV ha il compito di verificare che i comportamenti dei destinatari di questo codice siano in linea con quanto in esso previsto e, in caso di violazione, di applicare le relative sanzioni.

Il sistema sanzionatorio è ispirato ai seguenti principi:

- compatibilità: il procedimento di accertamento e di comminazione della sanzione nonché la sanzione stessa non possono essere in contrasto con le norme di legge e con quelle contrattuali che regolano il rapporto di lavoro in essere con la Società;
- **idoneità:** il sistema dev'essere efficiente ed efficace ai fini della prevenzione per la commissione dei reati;
- **proporzionalità:** la sanzione applicabile od applicata deve essere proporzionata alla violazione rilevata;

Nel suo esplicarsi il sistema sanzionatorio aziendale è costituito dalle norme del Codice civile in materia e dalle norme pattizie previste dal CCNL - Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi, ed è riportato nel "Codice Disciplinare".

Art.9 - Organo Amministrativo

Svolge le proprie funzioni con professionalità, buona fede, autonomia, indipendenza e responsabilità nei confronti del Gruppo, dei soci, dei creditori e dei terzi. L'Amministratore Delegato assume l'impegno di far rispettare i valori enunciati nel presente Codice, promuovendone la condivisione e la diffusione; non deve, inoltre, in alcun modo impedire o ostacolare l'esercizio delle attività di controllo da parte degli organi preposti.

Art. 10 - Sviluppo professionale e valorizzazione delle risorse umane

Competenza, professionalità ed esperienza sono i requisiti principali dei soggetti operanti all'interno del Gruppo Tecno, tali caratteristiche rappresentano un fattore indispensabile per il successo della Società. A tal fine e al fine di valorizzare le Risorse Umane il Gruppo cura con costanza la formazione, l'aggiornamento e la crescita professionale. Al riguardo è stata istituita un'Academy volta alla formazione del personale, nonché dei corsi specifici rivolti alle varie divisioni aziendali. L'ambizioso obbiettivo che Tecno si propone è, entro il 2024, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione e per la capacità imprenditoriale. La volontà che muove tale obbiettivo è assicurare una formazione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. A tal fine il Gruppo mantiene costante la formazione dei propri dipendenti e collaboratori al fine di aumentarne competenze e consapevolezza.

Il Gruppo cura la selezione, l'assunzione e l'onboarding del personale nei minimi dettagli, in linea con le disposizioni in materia previste dalla legge, dallo Statuto dei lavoratori, dal CCNL applicabile e dall'eventuale contrattazione di secondo livello. L'assunzione del candidato selezionato non potrà mai prescindere dalla regolare sottoscrizione, tra la Società controllata e la risorsa, del contratto di lavoro. Nel caso in cui l'assunzione concerna un soggetto che abbia avuto un rapporto lavorativo con una società concorrente saranno rispettati i perduranti obblighi legali ed etici del neoassunto verso il suo precedente datore di lavoro.

Art. 11 - Impegno al miglioramento e responsabilità sul lavoro

I collaboratori del Gruppo Tecno si impegnano, a loro volta, a fornire alla Società le proprie migliori competenze professionali e a migliorarle continuamente anche, ma non solo, attraverso gli strumenti di aggiornamento e formazione offerti dall'azienda, in modo da orientare la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità e dei prodotti offerti.

Art. 12 - Organizzazione gerarchica

Il soggetto che riveste funzioni di gestione e rappresentanza in ambito aziendale, anche a livello di area o di funzione, esercita l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo sulle attività dei soggetti ad esso sottoposti e/o da esso coordinati, del cui operato risponderà in base alla normativa del Codice civile. Il Gruppo Tecno si conforma in ogni caso al principio secondo cui ogni soggetto, sulla base del proprio posizionamento nell'organizzazione aziendale, degli obblighi contrattualmente assunti e di quelli derivanti dalla legge, è competente e responsabile delle proprie azioni.

Si specifica che, nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali implicanti l'istaurarsi di relazioni gerarchiche, il Gruppo Tecno si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso.

Tale esercizio dell'autorità è da intendersi collegato a doppio filo con una molteplicità di ulteriori applicazioni che trovano spazio in questo codice e, ancor prima, nel Global Compact, quali la garanzia di un ambiente di lavoro sereno (principio 3), l'imparzialità (principio 6) e libertà nella relazione lavorativa (principio 4).

Art. 13 - Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Tecno promuove, presso tutti i dipendenti e i collaboratori esterni, l'impegno all'osservanza dei principi di sicurezza e salute su luoghi di lavoro con lo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni legislative nonché il miglioramento della qualità di vita nell'ambiente lavorativo. Il Gruppo protegge le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche con i fornitori, le imprese, i partners e i clienti coinvolti nelle proprie attività.

A tal fine una capillare struttura, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento dei pericoli, realizza interventi di natura tecnica e organizzativa attraverso un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Questo sistema è improntato sia all'organizzazione di interventi formativi di comunicazione sia all'analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse.

Inoltre, per Tecno, diritto alla salubrità dell'ambiente di lavoro vuol dire anche attenzione ai rifiuti prodotti dagli uffici, motivo per cui è promotrice di una corretta differenziazione degli stessi al fine di favorirne il seguente smaltimento.

Art. 14 - Riservatezza dei dati e tutela della privacy

Per la natura stessa delle sue attività le aziende del Gruppo procedono all'acquisizione, al trattamento, alla comunicazione, alla diffusione e alla conservazione di dati attenenti negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know-how e persone fisiche e giuridiche. Tali dati, per previsione normativa e per accordi contrattuali, non possono essere resi noti all'esterno ed inoltre l'inopportuna o intempestiva divulgazione potrebbe produrre danni anche agli interessi aziendali stessi oltre che al titolare dei dati o ad altri interessati.

Pertanto, il Gruppo Tecno si impegna attivamente per raccogliere, trattare e conservare in maniera corretta e accurata i dati personali di clienti, collaboratori, dipendenti e degli altri soggetti (persone fisiche e giuridiche) di cui entra in possesso, nonché delle trattative commerciali e di altri dati la cui sensibilità è connessa anche all'interesse economico del titolare.

Tale impegno sorge in capo anche a ciascun soggetto avente un rapporto di collaborazione o dipendenza con il Gruppo. Fermo restando la trasparenza insita in ogni attività e gli obblighi imposti dalle disposizioni vigenti, tutte le persone del Gruppo si impegnano ad assicurare la riservatezza richiesta per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

L'azienda si impegna, dunque, a trattare tali dati nei limiti ed in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia di privacy con specifico riferimento al D. Lgs. 196/2003 (codice privacy) e al Regolamento europeo 679/16 (General Data Protection Regulation – GDPR). Le persone del Gruppo sono, inoltre, consapevoli che ogni dato o documento di cui vengano a conoscenza per via della loro prestazione lavorativa è di proprietà esclusiva del Gruppo a cui deve essere restituito su richiesta del medesimo o al termine del rapporto di lavoro. Infine la Società si impegna a proteggere tutte le informazioni fin qui descritte ed a garantire

che il trattamento dei dati personali avvenga anche nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati così come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 15 - Imparzialità, eguaglianza ed assenza di discriminazioni

Il Gruppo Tecno si impegna al rispetto dei principi di eguaglianza ed imparzialità, non solo nei confronti dei propri dipendenti ma anche nei confronti di tutti i portatori di interesse che interagiscono con il Gruppo. Al riguardo, tutti i membri del management (siano essi dipendenti o collaboratori) e tutti gli stakeholders hanno diritto a lavorare in un ambiente libero da ogni tipo di discriminazione fondata sull'origine etnica, lingua, sesso, orientamento sessuale, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose o di altra natura così come previsto dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo e dai dai 10 principi del Global Compact, (nello specifico al punto 3, di cui abbiamo visto la trasversalità applicativa già nell'art. 12 di questo codice).

Il Gruppo Tecno offre a tutti i lavoratori sia della holding che delle società controllate/collegate le medesime opportunità di carriera e di sviluppo professionale al fine di garantire un trattamento basato sul pieno rispetto del principio meritocratico. I risultati raggiunti, le capacità manageriali e le competenze professionali costituiscono i criteri essenziali per gli avanzamenti di carriera e per gli aumenti retributivi, garantendo, inoltre, totale trasparenza sui metodi di valutazione.

Per questo motivo il Gruppo si impegna affinché le relazioni lavorative, interne ed esterne ad esso, siano improntate alla massima correttezza e non venga dato luogo a turbative di alcun genere, intendendo come tali:

- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività, di opportunismo o per ragioni discriminatorie;
- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti dei singoli o di gruppi di lavoratori.

In particolare il Gruppo non ammette e non tollera le molestie sessuali, intendendo come tali:

- l'ottenimento di qualsivoglia vantaggio, aprioristicamente meritato o meno che sia, ovvero di qualsivoglia incarico o attività lavorativa, subordinato all'accettazione di proposte sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con implicazioni sulla sua espressione lavorativa;
- ogni atto o comportamento indesiderato, anche verbale, a connotazione sessuale arrecante offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce, ovvero che sia suscettibile di creare ritorsioni o un clima di intimidazione nei suoi confronti.

Tramite la trasmissione di tale principio l'obbiettivo è raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne. Questa mission passa anche attraverso il miglioramento dell'informazione e della comunicazione al fine di promuovere l'autostima e la consapevolezza delle donne. Il Gruppo si dedica inoltre a rafforzare le politiche concrete già esistenti e ad adottarne di nuove per la promozione dell'eguaglianza di genere. Infine non è tollerato alcun comportamento o atteggiamento finalizzato a discriminare o far sentire inadeguata una collega sia essa in una posizione sovraordinata o subordinata.

Con la medesima sensibilità il Gruppo Tecno richiede e sostiene il rispetto e l'integrazione di ogni identità di genere e/o sessuale.

Art. 16 - Abuso di sostanze alcoliche/stupefacenti e divieto di fumo

Sempre nell'ottica di un ambiente di lavoro salubre e di un'attenzione alla salute psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, il Gruppo Tecno considera colpevole assunzione del rischio, l'essere sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti o, più genericamente, psicotrope nel corso della prestazione lavorativa. Più in generale, pur non volendo interferire nella vita privata dei dipendenti e dei collaboratori, espressamente sconsiglia l'utilizzo di suddette sostanze e sensibilizza sui rischi generali conseguenti l'assunzione delle stesse. È fatto, pertanto, divieto di detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo tali sostanze. È, inoltre, vietato

fumare all'interno della sede di lavoro, ovvero all'interno dei mezzi di proprietà dell'azienda.

Art. 17 - Integrità dei beni aziendali

La lealtà e la correttezza di cui agli artt. precedenti implicano che queste siano da richiedersi non solo all'azienda verso i propri dipendenti e verso l'esterno, ma anche viceversa da parte altrui verso l'azienda. Per tale motivo tutti i dipendenti del Gruppo e tutti coloro che hanno accesso alle sue strutture e/o che siano in possesso di beni aziendali si assumono l'impegno a garantirne l'integrità. I collaboratori devono operare con scrupolo e diligenza per tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare il loro utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

I collaboratori devono evitare l'utilizzo improprio dei beni aziendali in modo da non essere causa di danno o di riduzione di efficienza del bene stesso, ovvero non devono agire in contrasto con l'interesse dell'azienda. I documenti, gli strumenti di lavoro, i beni materiali ed immateriali (es. marchi) di proprietà di Tecno S.p.A Società Benefit e delle sue controllate devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali e non possono essere utilizzati dal personale interno per finalità personali, ovvero essere trasferiti o messi a disposizione di terzi senza le opportune autorizzazioni e per finalità diverse da quelle previste dal codice di comportamento e dalla normativa in materia. La diligenza richiesta si traduce anche nel mettere in atto le misure più opportune per prevenire furti dei suddetti beni. Inoltre, è compito di chi detiene il possesso del bene informare tempestivamente il proprio responsabile, o la funzione preposta alla security (fra le cui mansioni vi è il controllo di eventuali lacune del sistema di sicurezza) di minacce ed eventi potenzialmente dannosi per il Gruppo ed i suoi beni.

Art. 18 - Sistemi informativi

Il Gruppo Tecno non consente in nessun caso di utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie alle norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare Sistemi Informativi e informazioni di terze parti (Enti privati o Pubblici) oppure ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato. In particolare il Gruppo Tecno vieta in maniera assoluta l'accesso a siti internet ovvero l'utilizzo di dati, programmi, applicazioni e risorse informatiche o telematiche che, secondo un prudente giudizio, potrebbero avere contenuti a carattere pornografico o pedopornografico, ovvero costituire espressione di soggetti o gruppi non compatibili con l'ordine pubblico e/o con il buon costume.

In aggiunta, a nessun destinatario il Gruppo consente di effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli. Tutti sono tenuti a rispettare e a far rispettare la basilare norma di proteggere le postazioni informatiche personali con password di accesso al fine di evitare utilizzi impropri e di chiudere le applicazioni informatiche in caso di assenza anche temporanea dalla postazione di lavoro, non rilevando il fatto che sia più o meno presente il cosiddetto dispositivo di time-out, secondo quanto disposto dal GDPR.

IV. PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI ESTERNI

Art. 19 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione (P.A.)

Il punto 10 del Global Compact riporta l'importanza a livello nazionale e internazionale di prevenire, arginare, fermare e non sostenere la corruzione.

I rapporti del Gruppo Tecno con Enti Pubblici, con centri di potere politico o giuridico-decisionale, nonché con i Pubblici Ufficiali, sono da sempre incentrati sul rispetto delle norme imperative e della moralità.

Nello specifico i rapporti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, impiegati pubblici, Istituzioni Pubbliche, sono improntati alla massima lealtà, trasparenza e correttezza. Nella gestione dei rapporti con la P.A. sono vietati, da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo, pressioni, favoreggiamenti o altre forme di privilegi che possano indurre la P.A. ad assumere posizioni o decisioni in modo illecito e contrario ai principi del presente Codice.

Nello specifico, nel corso di una trattativa con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo Tecno si impegna a:

- non esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. o loro parenti a titolo personale;
- non offrire in alcun modo beni o altre utilità oltre quelle su espresse, se non di valore pressoché irrilevante e senza alcuna finalità contraria alla legge;
- non rivelare o sollecitare la controparte a rivelare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità e la reputazione di una o di entrambe le parti.

Art. 20 - Gare e Appalti Pubblici

Durante la partecipazione a gare indette dalla P.A. per la fornitura di beni e/o servizi il Gruppo Tecno è tenuto a mantenere rapporti conformi alla normativa vigente e alle prescrizioni del bando. Sono severamente vietate pressioni o qualsiasi comportamento atto a modificare in modo non legittimo gli equilibri del bando o della gara stessa da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Art. 21 - Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

La Società collabora attivamente con l'Autorità Giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale nell'ambito di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari. In tal senso è fatto espresso divieto ai destinatari del presente Codice di promettere doni, denaro o altri vantaggi e utilità a favore dei rappresentanti

delle autorità su citate. È fatto divieto di esercitare qualunque tipo di pressione, di qualsiasi natura, sulle persone eventualmente chiamate a rendere dichiarazione davanti alle stesse. È severamente proibito collaborare con, ovvero aiutare o agevolare in alcun modo chi, avendo realizzato un fatto penalmente rilevante, si volesse sottrarre al corretto svolgimento delle investigazioni o delle altre attività messe in atto da parte delle autorità.

Art. 22 - Relazioni con organizzazioni politiche e sindacati

Tutte le relazioni intrattenute con i sindacati, le associazioni e i partiti politici sono volte ad evitare qualsiasi tipologia di conflitto d'interesse come previsto anche dall'adesione ai 10 principi del Global Compact. Il Gruppo Tecno non sostiene né concede finanziamenti di nessun genere, diretti o indiretti, a partiti politici, sindacati, movimenti, comitati né a loro rappresentanti o candidati, se non nei modi e nelle forme strettamente previsti dalla legge.

L'eventuale erogazione del contributo, legalmente previsto e moralmente accettabile, prevede una delibera da parte dell'Organo Amministrativo e la definizione di una chiara e documentata collocazione delle risorse.

Art. 23 - Rapporti con i clienti

Data la centralità del cliente esterno nelle attività del Gruppo l'obiettivo principale è quello di accrescere il grado di soddisfazione e gradimento dei propri servizi da parte dello stesso, fornendogli informazioni tali da metterlo in condizione di assumere decisioni consapevoli.

I rapporti con i clienti vengono gestiti, come detto, secondo principi di trasparenza, disponibilità, professionalità, non discriminazione e collaborazione nel rispetto della massima riservatezza e tutela della privacy. Soltanto così il Gruppo ritiene possibile instaurare, con i propri clienti, un rapporto solido, duraturo ed improntato sulla fiducia reciproca. I destinatari del presente Codice dovranno pertanto, declinando i principi fin qui espressi:

- attenersi in modo scrupoloso alla legge, ai regolamenti e ai principi enunciati in questo Codice focalizzando la massima attenzione sulle esigenze del cliente;
- evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi nella relazione con la clientela;
- comunicare tempestivamente ai clienti eventuali modifiche e variazioni riguardo alle prestazioni del servizio;
- stabilire con i clienti contratti chiari, semplici e conformi alle normative vigenti, privi di clausole che possano alterare il principio di parità;
- comunicare tempestivamente al proprio superiore gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza tutte le informazioni che possano comprovare, da parte di colleghi o di altri destinatari del presente Codice, una gestione della clientela scorretta, poco trasparente o in mala fede;
- non indurre mai il Cliente alla scelta tramite comportamenti che possano rientrare nella concorrenza sleale.

Tale rapporto di fiducia reciproca, infine, potrà dirsi correttamente instaurato solo con i clienti che condividono i valori del Gruppo.

Art. 24 - Concorrenza leale

Nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia di Antitrust e concorrenza sleale, il Gruppo Tecno si impegna a non assumere comportamenti e a non sottoscrivere accordi con altre imprese o enti che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato. Contemporaneamente il Gruppo si astiene da qualsivoglia comportamento collusivo-predatorio.

Art. 25 - Rapporti con fornitori e consulenti esterni

Il Codice Etico va a definire anche le modalità e le regole delle procedure di ricerca, selezione ed accreditamento di fornitori e consulenti. Tale attività è basata sui seguenti parametri di valutazione tecnico-economica: I) analisi dell'offerta; II)

convenienza economica; III) idoneità tecnica e professionale; IV) competenza ed affidabilità.

Nella gestione dei rapporti con fornitori e consulenti esterni il Gruppo Tecno si impegna a rispettare, sempre ed ovunque, i principi di correttezza, legalità e trasparenza, evitando ogni tipo di atto illecito o comportamento irresponsabile da cui il Gruppo possa, direttamente o indirettamente, trarre vantaggio.

Viene richiesta l'osservanza di questo codice e dei principi ispiratori dell'attività del Gruppo finora declinati come imparzialità, legalità e buona fede anche a fornitori e consulenti al fine di istaurare rapporti corretti e duraturi.

Al termine del rapporto sarà verificata la qualità, l'effettività, la congruità e la tempestività della prestazione ricevuta, l'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal fornitore e dal consulente esterno nonché, secondo il principio di sinallagmaticità, quelle assunte dal Gruppo Tecno.

Art. 26 - Regali, benefici e favori

Quanto espresso nell'art.19 e nei successivi articoli, in linea con l'adesione ai principi del Global Compact, può dunque riassumersi con la regola generale per cui il Gruppo Tecno vieta a tutti coloro che operano nel suo interesse di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione ai rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o soggetti privati, per influenzarne le decisioni in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite.

I doni, oppure altre utilità, possono essere accettati/offerti solo in conformità alle regole contenute nelle procedure aziendali se di modico valore e, comunque, tali da non ingenerare l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da originare l'impressione di illegalità o immoralità.

Art. 27 - Assenza di conflitto di interessi

Il Gruppo Tecno riconosce il diritto dei propri collaboratori a partecipare ad investimenti o attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse del

Gruppo purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti nei confronti del Gruppo stesso.

Il management e i dipendenti sono tenuti ad evitare e segnalare prontamente all'Organo Amministrativo eventuali conflitti di interesse tra le attività economiche, personali, familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura o negli organi di appartenenza. Determina conflitto d'interessi, quando non integra condotte penalmente o civilmente rilevanti, l'utilizzo della propria posizione in azienda, delle informazioni, delle opportunità acquisite nell'esercizio del proprio incarico a vantaggio indebito proprio o di terzi.

V. GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA

Art. 28 - Gestione della contabilità e dei bilanci

Il Gruppo Tecno, in osservanza al principio di trasparenza, pone particolare attenzione all'attività di redazione dei bilanci, prospetti, aut similia, al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il Gruppo richiede che tutte le operazioni e transazioni finanziarie debbano essere correttamente registrate, autorizzate e legittimate in modo da rendere possibile la verifica del processo di decisione e l'individuazione dei soggetti competenti.

All'Organo Amministrativo e all'Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti è fatto divieto di rappresentare nei bilanci e nei libri sociali fatti materiali non corrispondenti al vero, ovvero di omettere informazioni dovute per legge, al di là che dal fatto derivi pregiudizio o induzione in errore di soci, creditori o terzi in generale. È espressamente vietato finanche adottare comportamenti che possano comportare la registrazione di operazioni false o ingannevoli. È fatto assoluto divieto di utilizzare o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita, ovvero compiere, in relazione a tali proventi, operazioni tali da ostacolare l'identificazione della loro provenienza. Chiunque riceva in pagamento tali strumenti di credito, per rapporti

imputabili a Tecno S.p.A Società Benefit o sue controllate, ha l'obbligo di informare il proprio superiore affinché provveda alle opportune denunce.

Art. 29 - Operazioni in danno ai creditori

Al di là delle previsioni normative, che di per sé puniscono determinate attività fraudolente, è vietato effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle suddette disposizioni di legge, nonché ogni operazione che possa cagionare danno ai creditori. Analogamente è vietato aumentare falsamente il capitale sociale mediante attribuzione di azioni o quote per somma diversa dal loro valore nominale, la sottoscrizione reciproca di azioni o quote, la sopravalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti.

È fatto divieto di ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva e distribuire riserve indisponibili. È altresì vietato restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale.

Art. 30 - Comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza

Le comunicazioni rivolte agli organi proposti al controllo (soci, sindaci, società di revisione esterna e Organismo di Vigilanza) devono essere complete, veritiere e corrette. Nei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza è fatto divieto di:

- inserire nella documentazione fatti non rispondenti al vero;
- omettere comunicazioni dovute alle già menzionate autorità;
- ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo degli organi di controllo.

VI. CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Art. 31 - Responsabilità ambientale

Il Gruppo Tecno valuta l'ambiente un bene primario da salvaguardare e, a tal fine, contribuisce alla sensibilità ecologica in tutte le proprie attività. Le strategie e la gestione operativa sono improntate ai principi dello sviluppo sostenibile e all'adesione dei principi del Global Compact (nello specifico al *principio 8*), con continua attenzione allo svolgimento delle attività lavorative nel rispetto delle normative sull'ambiente e della salute pubblica in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia di ecologia ed ambiente.

Sul fronte ambientale, il Gruppo Tecno interviene per sanare danni preesistenti (un esempio fra tanti, di tali attività è stata la bonifica di un'area del parco di Capodimonte) e collabora alla diffusione ed alla sensibilizzazione delle tematiche ambientali in maniera costruttiva. Valuta, infatti, i rischi correggendo prontamente le condizioni che minacciano l'ambiente; offre, oltre ai servizi di carbon footprint e di riduzione di impatto ambientale, anche servizi e consulenza per gestire e smaltire i rifiuti secondo le norme vigenti in materia e seleziona clienti e partners effettuando una preventiva verifica circa il possesso delle autorizzazioni richieste per legge.

L'innovazione tecnologica perseguita dal Gruppo Tecno è soprattutto diretta alla ricerca e promozione di servizi sempre più compatibili con la tutela ambientale.

VII. ALLINEAMENTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

In questo paragrafo del codice etico verranno approfonditi i punti di connessione fra l'attività del Gruppo, i punti del Global Impact e gli SDGs che non sono stati già evidenziati negli artt. precedenti, ovvero che necessitano di ulteriori approfondimenti.

Art. 33: Lavoro dignitoso e crescita economica

Il Gruppo incentiva una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. A tal fine detiene rapporti con una molteplicità di servizi di Placement ed offre l'inserimento di giovani diplomati e laureati in ruoli affini al loro percorso di studio, così da poter fornire una esperienza lavorativa concreta e finalizzata all'introduzione nel mondo del lavoro. Tecno, tramite la sensibilizzazione di tutti i suoi partner, dipendenti, collaboratori e clienti sostiene, ogni attività atta ad eliminare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna ed al traffico di esseri umani, nonché ad assicurare la proibizione e l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile.

Art. 34: Innovazione e infrastrutture

Ulteriore obbiettivo del Gruppo è costruire un'infrastruttura resiliente e un'innovazione ed industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Tramite la sua principale attività di prestazione di servizi il Gruppo promuove anche lo sviluppo di infrastrutture di qualità, affidabili e sostenibili, per promuovere lo sviluppo economico ed il benessere umano, con particolare attenzione ad una possibilità di accesso alle risorse equa per tutti.

Art. 35: Ridurre le disuguaglianze

Oltre alla riduzione delle disuguaglianze di genere e l'incentivazione a garantire a tutti la dignità occupazionale, altro obbiettivo che il Gruppo si pone è quello di ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Entro il 2030 l'obbiettivo è quello di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Già ad oggi non può essere accettata, da parte di chiunque porti avanti un interesse del gruppo, alcuna discriminazione fin dalla fase di ricerca del cliente, del partner, del dipendente o del collaboratore.

Art. 36: Città e comunità sostenibili

Un altro degli obbiettivi del Global Compact è quello di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Tecno, da sempre, rafforza gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. Ha, ormai da anni, stretto collaborazioni e connessioni con enti culturali, musei, enti di tutela ambientale. Ospita e sostiene attivamente manifestazioni ed eventi aventi tali finalità. È stata anche destinataria, nella figura del suo Presidente Giovanni Lombardi, del premio Aretè 2021 per il sostegno al patrimonio culturale e per la responsabilità nei confronti dell'ambiente. Tale premio arriva a valle di una molteplicità di attività e riconoscimenti legati all'impegno e allo sviluppo del patrimonio artistico e culturale napoletano e internazionale. Tecno fin dalla sua nascita, attraverso il Presidente Lombardi ha voluto rappresentare un esempio di come un'impresa responsabile socialmente può influire sui processi di rinascita del territorio, tramite la partnership con il Real Museo e Bosco di Capodimonte, la partecipazione al progetto "Rivelazioni di Borsa" per il recupero e restauro di dipinti e opere d'arte al fine di renderle nuovamente fruibili al grande pubblico. Ancora mediante la partecipazione a grandi eventi di caratura internazionale come il restauro del celebre Ritratto di Pier Luigi Farnese in armatura di Tiziano, che ha accolto a Roma le delegazioni del Ministri della Cultura per il G20.

Senza mai dimenticare il territorio Tecno ha creato e finanziato la Apple Foundation, con l'obbiettivo di far diventare la città di Napoli un polo culturale e, in prospettiva, un punto di partenza per lo sviluppo del digitale in tutto il Sud Italia.

VIII.NORME DI ATTUAZIONE E DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Art. 37 - Adozione, diffusione e formazione

Il presente Codice è un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Tecno S.p.A Società Benefit e recepito dagli organi di controllo dalle società del Gruppo. Una copia di quest'ultimo viene distribuita a tutti coloro ai quali si applica il presente Codice in quanto tenuti a conoscerlo ed a contribuire alla sua attuazione e miglioramento.

I Destinatari potranno segnalare in qualunque momento all'Organismo di Vigilanza (ODV) di Tecno S.p.A Società Benefit eventuali violazioni del Codice in modo tale che l'ODV possa provvedere a valutare la segnalazione interpellando il responsabile della presunta violazione ed ogni soggetto coinvolto.

Infine l'Organismo di Vigilanza si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità del segnalante.

Art. 38 – Sistema sanzionatorio

L'osservanza del Codice Etico è dovere di ciascun dipendente o collaboratore del Gruppo. L'eventuale inosservanza, verificata ed accertata da parte dell'ODV, dei principi previsti nel presente documento deve essere segnalata al Presidente dello stesso affinché provveda alla conseguente sanzione.

Approvato in Napoli il	//Firma/
07/07/2025	(/// // // // -
-	Louis Carres